

Seminario di Teoria Psicoanalitica

La formazione dello psicoanalista non può limitarsi all'aspetto applicativo-clinico della professione. È la profondità della riflessione teorica che dà spessore all'intervento terapeutico. In assenza di un riferimento concettuale convincente, la clinica si fonderebbe solo su criteri soggettivi non trasmissibili. La clinica psicoanalitica – ci ha insegnato Jacques Lacan – si contraddistingue per la solidità della logica che la sostiene. La fondazione del Seminario di Teoria Psicoanalitica nasce a partire dall'esigenza di fronteggiare una delle principali difficoltà che incontrano gli psicoanalisti: quella di tradurre i dati dell'esperienza della loro pratica in concetti teorici capaci di spiegare cosa avviene all'interno del percorso di cura (come afferma Louis Althusser nel suo Seminario su Lacan e la psicoanalisi tenuto nell'anno accademico 1963-1964). Questa difficoltà va messa costantemente al lavoro poiché è necessario che lo specifico della pratica analitica si collochi dentro un sistema teorico che la fondi e la giustifichi.

Lo studio della metapsicologia, delle intersezioni tra discipline diverse, dei contributi dei più importanti autori (psicoanalisti e non) del passato, degli sviluppi contemporanei dei saperi, tutto ciò costituisce l'oggetto del Seminario di Teoria Psicoanalitica.

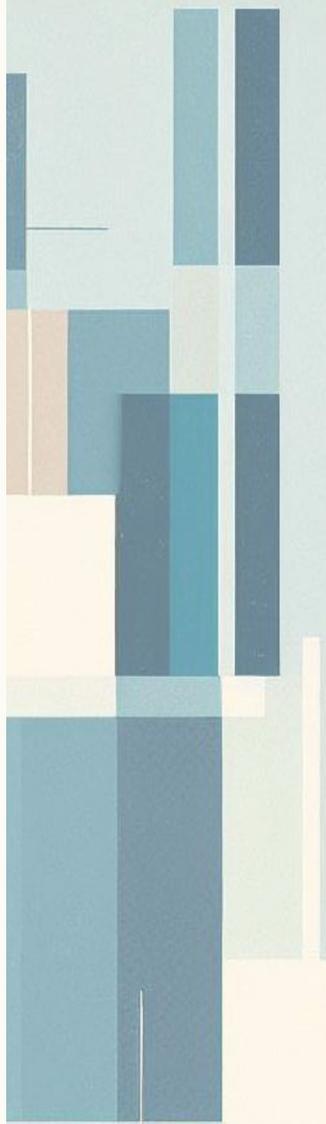
Il 2024 sarà dedicato allo studio del Seminario XXIII *Il Sinthomo*.

Scritto fra il 1975 e il 1976, quindi negli ultimi anni della sua vita, è un seminario molto complesso in cui Lacan fa ricorso alla topologia e riprende il suo lavoro sui nodi borromei per elaborare una nuova concezione del sintomo. Introduce qui il termine *sinthomo* con il "th" per distinguerlo dal sintomo inteso come messaggio da decifrare e per metterne in luce il suo nucleo reale di godimento indecifrabile e fuori senso.

Insieme ad altre sue opere tardive, il Seminario XXIII rappresenta quindi una svolta nell'insegnamento dello psicoanalista francese: il focus non è più l'inconscio strutturato come un linguaggio, non è più il simbolico, ma si sposta sul reale e sul godimento.

Lacan si ispira alla letteratura di Joyce in cui il *godimento* è l'unica cosa che possiamo afferrare nel suo testo. *Qui sta il sintomo. [...] Il sintomo è puramente ciò che la lingua condiziona, ma in un certo modo Joyce lo porta alla potenza del linguaggio, senza che perciò qualcosa diventi analizzabile.* (p.163).

L'elaborazione del concetto di *sinthomo* mette l'accento sulla funzione puramente logica del sintomo: una funzione di "uso" che permette al soggetto di tenere insieme, in maniera assolutamente inedita e singolare, i tre registri costitutivi dell'esistenza umana, reale, simbolico e immaginario.



Programma

17 Febbraio 2024 ore 10.00-12.00
Introduzione a Il Seminario, Libro XXIII
Luigi Francesco Clemente

13 Aprile 2024 ore 10.00-12.00
Lo spirito dei nodi
Cristian Muscelli

8 Giugno 2024 ore 10.00-12.00
La pista di Joyce
Emanuela Mundo

19 Ottobre 2024 ore 10.00-12.00
Conclusioni
Franco Lolli

Relatori

Luigi Francesco Clemente, Docente di Filosofia,
Socio Litorale, Porto San Giorgio (FM)

Franco Lolli, Psicoanalista, Membro Analista Alipsi,
Membro Espace Analytique, Socio Litorale, Grottam-
mare (AP)

Emanuela Mundo, Psichiatra Psicoanalista, Membro
Analista Alipsi, Socio Litorale, Milano

Cristian Muscelli, Psicologo Psicoterapeuta, Membro
Alipsi, University of New Hampshire, Socio Litorale,
Ascoli Piceno

Seminario di Teoria Psicoanalitica

Gli incontri si svolgeranno online
su piattaforma Zoom.
Incontri aperti a tutti.
È richiesta l'iscrizione.

Per informazioni e iscrizioni:
info@alidipsicoanalisi.it
www.alidipsicoanalisi.it